

## **CRITERI ATTUATIVI DELL'AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INTERVENTO DISTRETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DEL FESTIVAL NARRATIVO METROPOLITANO DEL PAESAGGIO – TERZA EDIZIONE**

### **1. OBIETTIVI E TIPOLOGIA DI INTERVENTI**

All'interno del nuovo sistema culturale metropolitano costruito nella condivisione con i Distretti Culturali, Città metropolitana di Bologna ha promosso una rinnovata attenzione delle politiche pubbliche di promozione culturale. Dal 2023 Città Metropolitana ha dato il via a molteplici azioni di programmazione culturale e un nuovo programma di interventi di valorizzazione e promozione del paesaggio, tra cui il nuovo Festival Narrativo del Paesaggio che rafforza il percorso di sviluppo turistico di questi anni, in particolare legati ai cammini e agli itinerari ciclabili.

La Città metropolitana ha infatti promosso negli ultimi anni, in stretta connessione con il Comune di Bologna, lo sviluppo di un nuovo turismo basato sui cammini e sugli itinerari ciclabili; Via degli Dei, Via della Lana e della Seta, Mater Dei, Flaminia minor, Via degli Etruschi, Piccola Cassia, Ciclovia del Sole, Ciclovia del Navile, Ciclovia del Santerno, Linea Gotica, Via del Fantini e Ciclovia del Reno Cammino di Sant'Antonio, Bologna Art Trail, Via Brentatori, Via del Gesso/Via dei Gessi e dei calanchi, Cammino dei Laghi, Via Francesca della Sambuca rappresentano le principali infrastrutture grazie alle quali turisti e cittadini possono fruire di un paesaggio culturale e naturale inedito. Inoltre sono in fase di progettazione nuovi percorsi collegati a eccellenze culturali, in gli itinerari Guerciniani, il percorso di Morandi, i luoghi Marconiani e i Cimiteri.

Allo sviluppo turistico di questi anni si è accompagnata una rinnovata attenzione delle politiche pubbliche di promozione culturale, come testimonia la positiva esperienza di Bologna Estate, Trekking Urbano e del Festival Crinali.

Si intende potenziare queste linee di intervento programmando, in vista della seconda edizione del Festival Narrativo Metropolitano del Paesaggio, eventi metropolitani che saldano e rafforzano i principali itinerari turistici e culturali promossi dal Territorio turistico Bologna-Modena con una nuova offerta culturale che verrà attuata da marzo a novembre 2025 anche in connessione con la programmazione di Bologna Estate.

Il Festival è promosso da Città metropolitana in stretta connessione con i sei Distretti culturali; attraverso il presente avviso pubblico si ricercano proposte di ambito distrettuale che possano contribuire alla definizione del programma, in una logica di coprogettazione.

Oggetto della domanda di finanziamento è quindi la definizione di un programma di intervento caratterizzato da elevato contenuto culturale, da attuarsi nel territorio della Città metropolitana di Bologna in connessione con uno o più degli itinerari promossi dal Territorio Turistico.

I programmi proposti dovranno elaborare una linea attinente al tema dell'80esimo Anniversario della Liberazione, e dovranno prevedere almeno una iniziativa nei giorni di tale anniversario.

Si propone infatti di attivare un processo di ascolto e partecipazione della cittadinanza per comporre scritture e narrazioni del territorio legate agli anni della resistenza e della liberazione di cui si celebra l'80esimo anniversario nel 2025.

Questi racconti potranno essere raccolti e in diverse modalità performative, da:

- programmazione di eventi teatrali, reading, incontri pubblici;
- proiezioni cinematografiche, anche in raccordo con Archivi privati (a titolo esemplificativo Home movies);
- collaborazioni con musei del territorio sulle narrazioni specifiche del proprio territorio e conseguente valorizzazione delle aree museali;
- Interventi per la promozione della lettura e connessioni di ambito letterario.

Le proposte dovranno essere coerenti per ambiti tematici e per localizzazione con l'itinerario\gli itinerari individuati, ovvero: Via degli Dei, Via della Lana e della Seta, Mater Dei, Flaminia minor, Via degli Etruschi, Piccola Cassia, Ciclovía del Sole, Ciclovía del Navile, Ciclovía del Santerno, Linea Gotica, Via del Fantini e Ciclovía del Reno, itinerari Guerciniani, il percorso di Morandi, i luoghi Marconiani, Cammino di Sant'Antonio, Bologna Art Trail, Via Brentatori, Via del Gesso/Via dei Gessi e dei calanchi, Cammino dei Laghi, Via Francesca della Sambuca e i Cimiteri.

La Città metropolitana attiverà un tavolo di coprogettazione con i progetti selezionati per la definizione di un programma unitario e integrato.

Tutte le iniziative presentate dovranno prevedere un sistema di monitoraggio delle azioni e degli eventi realizzati.

Sia nei programmi di intervento presentati che nel relativo sistema di monitoraggio, dovranno essere considerati attentamente, dando conto di ciò in candidatura:

- gli impatti in termini di sostenibilità (ambientale, economica e sociale) e di parità di genere, coerentemente con gli obiettivi delineati dal Piano per l'Uguaglianza della Città metropolitana di Bologna;

- gli adempimenti in materia contrattuale, contributiva, previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento all'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e dei protocolli sulla salute e sicurezza definiti sia a livello nazionale che territoriale nel rispetto delle linee indicate nel "Protocollo di buone pratiche per lavoratrici e lavoratori dello spettacolo e della produzione culturale" siglato tra Comune di Bologna e SLC, CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL in data 23 marzo 2021.

Si precisa che le azioni di promozione e comunicazione del Festival (ad esempio: realizzazione di una immagine coordinata, definizione di piano di iniziative di comunicazione e animazione; creazione, rinnovamento e gestione di canali di comunicazione digitale, gestione attività di documentazione) verranno gestiti direttamente da Città metropolitana.

## **2. SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono presentare domanda di finanziamento:

- Enti coordinatori in rappresentanza dell'intero Distretto;
- Comuni singoli;
- Unioni di Comuni;
- Gruppi di Comuni associati, la rete deve essere composta da almeno 3 Comuni<sup>1</sup> ;

appartenenti, come Ente, come Unione o gruppo proponente, ai n° 6 distretti culturali come definiti nell'elenco di cui al successivo punto 6, in base all'Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale tra Città metropolitana e i singoli comuni dell'area metropolitana bolognese in materia di cultura, approvato con atto del Sindaco metropolitano n° 335 del 14/12/2021.

Si veda elenco degli Enti facenti parte dei distretti al successivo punto 6.

## **3. TIPOLOGIA DELLE SPESE AMMISSIBILI PER I PROGETTI PUBBLICI**

Possono essere ammesse a contributo le spese correnti, strettamente e chiaramente inerenti i progetti presentati, per interventi realizzati dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

---

<sup>1</sup> il soggetto titolare presenta la domanda di partecipazione e, in caso di assegnazione del contributo presenterà il rendiconto. Il titolare si occupa del coordinamento del progetto e i soggetti aderenti alla rete prendono parte all'ideazione e alla realizzazione del progetto complessivo. I partecipanti al progetto devono sottoscrivere un atto di partecipazione alla rete e di sostegno finanziario che si deve formalizzare in un accordo o lettera di adesione tra coloro che intendono partecipare al progetto presentato; tale documento deve essere sottoscritto dai legali rappresentanti degli Enti partecipanti in data antecedente la presentazione del progetto e conservato dal soggetto titolare. Nei progetti presentati, i costi ammissibili, sia quelli indicati nella fase di presentazione del progetto, sia quelli effettivamente sostenuti e dichiarati in fase di rendicontazione, possono essere sostenuti ed intestati sia dal soggetto titolare del progetto, sia dai soggetti partecipanti alla rete. Il contributo verrà erogato nei confronti del soggetto titolare.

Non sono ammissibili:

- spese relative ad acquisto di immobili e di beni durevoli, quali ad esempio attrezzature di servizio, arredi, materiali di consumo, manutenzione dei locali e degli impianti, interventi di ristrutturazione;
- spese di personale di ruolo;
- spese generali.

#### 4. MISURE DEL CONTRIBUTO E CUMULABILITA'

Il contributo è concesso nella misura del 90% della spesa ammessa e non potrà superare il massimale di € 4.166,00.

L'avviso pubblico prevede una dotazione di € 25.000,00 euro.

Qualora in fase di concessione, non risulti utilizzabile l'intero plafond a disposizione, si provvederà ad assegnare l'importo residuo riparametrandolo in misura proporzionale all'importo della spesa ammessa di ciascun beneficiario. In tale eventualità potrà essere superato il valore del massimale, con una percentuale di contributo in ogni caso non superiore al 100% della spesa ammessa.

I suddetti contributi non sono cumulabili con altre provvidenze erogate da altri enti pubblici e soggetti privati.

#### 5. PRIORITÀ' E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La valutazione dei progetti, ai fini della predisposizione delle graduatorie relative, tiene conto della sussistenza delle seguenti condizioni di priorità a cui vengono attribuiti i seguenti punteggi.

Criteria	Punti
1. Interventi che si riferiscono all'ambito di un intero Distretto culturale	5
2. Coerenza tematica con l'itinerario\gli itinerari individuati	Da 1 a 5
3. Qualità e innovatività della proposta progettuale	Da 1 a 5
4. Progetti che valorizzano l'economia di prossimità (commercio, pubblici esercizi, artigianato)	3
5. Progetti che prevedono interventi sulla mobilità per favorire l'accessibilità agli eventi	3

6. Rispetto degli adempimenti definiti dal Regolamento per la gestione del fondo perequativo metropolitano, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 18 del 26/05/2021 e modificato con delibera n. 36 del 27/07/2022 <sup>2</sup> .	3
7. Interventi che, nell'ambito di un Distretto culturale, coinvolgono almeno 70% degli enti facenti parti del distretto.	3
<b>Punteggio massimo ottenibile:</b>	<b>27</b>

## 6. MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

I soggetti beneficiari potranno presentare una sola domanda di contributo.

### a) Raggruppamento delle candidature

Le candidature pervenute saranno suddivise in sei raggruppamenti in base all'appartenenza dell'ente o del gruppo proponente ai seguenti ambiti territoriali:

#### Distretti culturali metropolitani

##### Distretto Reno-Lavino-Samoggia

Casalecchio di Reno  
Monte San Pietro  
Sasso Marconi  
Valsamoggia     **Ente coordinatore**  
Zola Predosa

##### Distretto Imolese

Borgo Tossignano  
Casalfiumanese  
Castel del Rio  
Castel Guelfo di Bologna  
Castel San Pietro Terme  
Dozza  
Fontanelice  
Imola     **Ente coordinatore**  
Medicina  
Mordano

<sup>2</sup> Nel caso un'Unione o un Gruppo di Comuni associati si candidi e un Comune (o più Comuni) a questi appartenente non abbia rispettato gli adempimenti del Regolamento, il punteggio inerente il criterio 10 non sarà assegnato.

Nuovo Circondario Imolese

### **Distretto Montagna**

Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese **Ente coordinatore**  
Alto Reno Terme **Ente coordinatore**  
Camugnano  
Castel d'Aiano  
Castel di Casio  
Castiglione dei Pepoli  
Gaggio Montano  
Grizzana Morandi  
Lizzano in Belvedere  
Marzabotto  
Monzuno  
San Benedetto Val di Sambro  
Vergato

### **Distretto Pianura Est**

Unione Reno-Galliera **Ente coordinatore**  
Argelato  
Baricella  
Bentivoglio  
Budrio  
Castel Maggiore  
Castello d'Argile  
Castenaso  
Galliera  
Granarolo dell'Emilia  
Malalbergo  
Minerbio  
Molinella  
Pieve di Cento  
San Giorgio di Piano  
San Pietro in Casale

### **Distretto Pianura Ovest**

Anzola dell'Emilia  
Calderara di Reno  
Crevalcore  
Sala Bolognese  
San Giovanni in Persiceto **Ente coordinatore**  
Sant'Agata Bolognese

### **Distretto Savena-Idice**

Loiano

Monghidoro

Monterenzio

Ozzano dell'Emilia

Pianoro

San Lazzaro di Savena    **Ente coordinatore**

Nell'ambito di ciascun raggruppamento, le candidature verranno ordinate in base ai criteri di cui al paragrafo 5.

Risulterà beneficiaria del contributo la prima candidatura classificata per ciascuno dei sei ambiti territoriali.

### **b) Criteri da applicarsi in caso di parità di punteggio**

In caso di parità, sarà data priorità in ordine:

- ai progetti maggiormente rispondenti al criterio 1 (Interventi che si riferiscono all'ambito di un intero Distretto culturale);
- ai progetti che maggiormente rispondenti al criterio 3 (qualità progettuale);
- ai progetti presentati da, in ordine:
  - Ente coordinatore,
  - Unione di Comuni,
  - Gruppi di Comuni associati,
  - Singoli comuni.

## **7. NUCLEO TECNICO DI VALUTAZIONE**

Le domande presentate verranno valutate da un nucleo di valutazione che formulerà ed approverà la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo.

Il nucleo sarà istituito presso l'Area Sviluppo economico e sociale.

Alle sedute del nucleo di valutazione potranno essere chiamati a partecipare - fino ad un massimo di tre unità- esperti in materie specifiche attinenti le priorità del bando, interpellati a seconda della specificità dei progetti.

L'attività del Nucleo non comporta oneri di spesa per la Città metropolitana di Bologna.

## **8. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Ultimata l'istruttoria delle domande di contributo, si procederà alla approvazione della graduatoria con apposito atto dirigenziale, in base alla istruttoria di merito compiuta dal Nucleo di valutazione in merito alla formazione della graduatoria stessa.

## **9. CASI DI REVOCA DEL CONTRIBUTO**

Il contributo verrà revocato, con determinazione del responsabile competente, nei seguenti casi:

1. qualora il beneficiario non provveda all'invio della documentazione tecnica e di spesa entro i 18 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, salvo proroga per causa di forza maggiore, da richiedere prima della scadenza dei suddetti termini, pena la revoca del contributo stesso;
2. qualora la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore al 60% dell'importo del progetto ammesso a contributo;
3. qualora la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto, nei criteri che hanno determinato attribuzione di specifico punteggio e nei risultati conseguiti, al progetto presentato e ammesso a contributo;
4. se, a seguito di controlli e verifiche, venga rilevata la mancanza e/o la perdita dei requisiti sulla base dei quali è stato concesso il contributo, entro i 3 anni dalla sua erogazione.

In caso di revoca del contributo il beneficiario dovrà restituire le somme eventualmente già percepite aumentate degli interessi legali maturati a decorrere dalla data di notifica della revoca.